Casali Viticultori in Francia al Wine Paris & Vinexpo Paris

img-20220214-wa0003-768471df

Tornano gli appuntamenti internazionali in presenza nel mondo del vino e Casali Viticultori vola per tre giorni al Wine Paris & Vinexpo Paris, la fiera che per tre giorni, dal 14 al 16 febbraio, diventa un punto di riferimento per gli operatori e professionisti del settore che potranno entrare in contatto con più di 2800 espositori provenienti da 32 paesi.

"*Siamo davvero contenti di poter ricominciare a viaggiare per partecipare ad appuntamenti internazionali importanti come quello di Parigi*", ha detto **Marco Fasoli**, direttore commerciale di Emilia Wine. "*Dopo due anni di stop, questo ritorno in presenza speriamo possa essere di buon auspicio per un prosieguo della stagione all'insegna di un progressivo ritorno alla normalità*".

Nata nel 1900 e con sede a Pratissolo di Scandiano, Casali Viticultori rappresenta un punto di riferimento della produzione vitivinicola del comprensorio reggiano e dal 2014 fa parte del **Gruppo Emilia Wine**, cantina cooperativa che raggruppa il lavoro di 730 soci che lavorano 1.700 ettari di vigne e producono ogni anno circa 2 milioni di bottiglie.

"*Il nostro obiettivo è quello di **proseguire sul cammino dell'internazionalizzazione** che abbiamo intrapreso ormai da tempo e che la pandemia ha solo rallentato. In questo momento siamo presenti con i nostri vini in 30 paesi nel mondo e collaboriamo con 41 distributori*", ha proseguito Fasoli.

All'interno dello **spazio dell'Enoteca Regionale dell'Emilia Romagna** (Stand 5/2 AB 094), i visitatori potranno conoscere alcuni dei vini delle linee presenti nell'assortimento di Casali Viticultori, che valorizzano il patrimonio autoctono dell'Emilia Romagna e del territorio di Reggio Emilia.

"***Spergola, Malvasia, Pignoletto e tutta la famiglia dei Lambruschi**, sono varietà che ben rappresentano il cuore della nostra produzione e che sono in grado di donare una fotografia di grande*

respiro del nostro territorio di fronte ad un pubblico internazionale come quello che si incontra qui a Parigi – conclude Fasoli –. *La nostra è una terra di eccellenze sia nel bicchiere che a tavola, in grado di conquistare i palati di tutto il mondo*”.